



ASHAS onlus

Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



CARTA dei SERVIZI

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





CARTA DEI SERVIZI

ISTRUZIONI PER L'USO	4
PRINCIPI FONDAMENTALI	7
STORIA	8
VISION	9
MISSION	10
Definizione, finalità e obiettivi	11
INFORMAZIONI GENERALI	12
Dove siamo	12
Iscrizione registri	12
Orari di apertura	13
Contatti	13
RISORSE UMANE	13
Figure professionali	14
Altre figure professionali	14
Metodologia di lavoro	15
Formazione/Aggiornamento	16
Équipe multidisciplinare	16
ORGANIGRAMMA	18
Responsabile Coordinatore	18
Responsabile del servizio semi-residenziale	19
Responsabile settore amministrativo	20





A CHI CI RIVOLGIAMO	21
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	21
I SERVIZI	22
AREE DI INTERESSE	22
Prestazioni offerte	24
SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE	26
Descrizione	26
A chi è rivolto	27
Ammissione	28
Dimissione	30
Richiesta di sospensione	31
Giornata tipo	31
Comportamento, regole da osservare all'interno della Struttura	33
Gli spazi	33
Rette	34
Rapporti con le famiglie	35
SERVIZIO RESIDENZIALE	36
Descrizione	36
A chi è rivolto	37
Ammissione	37
Dimissione	40
Richiesta di sospensione	41
Assegnazione degli spazi	41
Comportamento, regole da osservare all'interno della Struttura	42
Organizzazione del servizio	44





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



Organizzazione della giornata tipo	45
Pasti	48
Visite agli utenti	49
Rette	50
Modalità di pagamento	51
Spese a carico degli ospiti	52
Emergenze	52
Rapporti con i familiari	53
Gestione e tutela dei dati personali	54
Disposizioni finali	54
Strumenti di monitoraggio del servizio	55
Gestione dei reclami e dei suggerimenti	55

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



ISTRUZIONI PER L'USO

La Carta dei Servizi, in base alle direttive della Legge n.328 del 08/11/2000, vuole essere un documento programmatico di tutela per gli utenti che frequentano l'A.S.HA.S. ed uno strumento informativo attraverso il quale l'associazione presenta i servizi offerti, esplicitando la mission, il proprio assetto organizzativo e le modalità di accesso.

E' un impegno nei confronti degli utenti e delle loro famiglie, con lo scopo di garantire efficienza, sensibilità ed attenzione ed è frutto di un percorso condiviso che ha visto impegnato nella sua stesura il direttivo ed i dipendenti.

La Carta dei Servizi intende presentarsi quale strumento agevole, comprensibile, verificabile, ad uso del cittadino che intende avvicinarsi alla nostra realtà divenendo portavoce di quell'impegno quotidiano volto al miglioramento continuo ed al rispetto degli standard considerati essenziali e sostanziali per l'erogazione di un servizio di qualità.

Permette inoltre una maggiore partecipazione dei cittadini che non solo hanno il diritto di richiedere ed ottenere informazioni, ma possono anche formulare proposte e suggerimenti, nonché inoltrare reclami ove lo ritengano necessario, concretizzando quindi i principi di trasparenza, imparzialità ed uguaglianza che solo la conoscenza permette di tutelare.

In questa Carta, quindi, troverete una descrizione accurata dei vari aspetti della vita della nostra associazione, oltre ad informazioni utili per conoscere meglio i nostri servizi e per comprendere come anche le famiglie possono contribuire in modo attivo per facilitare il lavoro degli operatori.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





La Carta dei Servizi è prima di tutto un documento che impegna in prima persona l'A.S.HA.S. a garantire agli utenti del progetto semi-residenziale (Centro Incontro) e residenziale (gruppi appartamento "Casa Mia" e "Casa Mia 2") ed ai loro parenti gli standard previsti, in termini di assistenza, cura della persona e miglioramento della qualità della vita.

La Carta ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini e agli utenti informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

Grazie alla presente Carta sarà possibile conoscere:

- l'ente che gestisce il servizio;
- l'organizzazione del servizio;
- le sue modalità di funzionamento;
- i servizi forniti;
- i fattori, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- la partecipazione dell'utente e della sua famiglia al miglioramento continuo del servizio;
- le modalità di reclamo.

La Carta dei Servizi viene rivista quando necessario (o comunque ogni cinque anni) per il miglioramento continuo del servizio e delle procedure che adottiamo e viene messa a disposizione di tutti gli utenti, ai loro familiari, agli enti committenti e a chiunque ne faccia





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



richiesta. Ad ogni modifica del documento, la Carta dei Servizi verrà caricata sul sito internet dell'associazione <http://www.ashas.it/sito/>.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





PRINCIPI FONDAMENTALI

- **Uguaglianza:** a parità di esigenze i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, religione ed opinione politica;
- **Imparzialità:** i soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- **Continuità:** l'erogazione del servizio deve essere regolare e continua secondo gli orari indicati;
- **Partecipazione e riservatezza:** gli utenti hanno il diritto di accesso alle informazioni che li riguardano, nel totale rispetto della discrezione imposta dal trattamento dei dati personali e della riservatezza;
- **Umanità:** l'attenzione centrale viene posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con educazione, rispetto, cortesia e disponibilità da parte di tutti gli operatori.
- **Efficienza ed efficacia:** i servizi sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra le risorse disponibili, le prestazioni erogate e i risultati ottenuti, al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



STORIA

L'associazione A.S.H.A.S. (Associazione Solidarietà Handicap Savigliano) è un'associazione nata nel 1981, per volontà di un gruppo di volontari tra cui alcuni genitori di persone con disabilità. Nello stesso anno in cui l'Assemblea generale delle Nazioni Unite proclamava l'Anno internazionale delle persone con disabilità, con la richiesta che i Paesi membri definissero un piano d'azione nazionale, regionale ed internazionale, focalizzato sulla parità di opportunità, la riabilitazione e la prevenzione delle disabilità.

L'associazione nasce inizialmente come uno sportello di ascolto volto a fornire informazioni/assistenza ed offrire vicinanza emotiva alle persone che quotidianamente si confrontavano con questa tematica.

Nel corso degli anni è stato svolto un lavoro importante sia dal punto di vista abilitativo, volto al raggiungimento delle massime autonomie possibili, sia dal punto di vista sociale per una maggiore inclusione.

Prima con la creazione del Centro Incontro, nato negli anni '90, che si è evoluto fino ad oggi, diventando un luogo dove la persona con disabilità, con la vicinanza di personale qualificato, svolge attività di socializzazione a carattere didattico/educativo.

Poi con la nascita di "Casa Mia" nel 2007, con il trasferimento della sede da corso Roma in quella attuale in via Allione, un gruppo appartamento sito al piano superiore del Centro, con lo scopo di rispondere al bisogno di autonomia di alcune persone con disabilità ed alle esigenze dei familiari.

Senza dimenticare gli altri servizi offerti dall'associazione, quali il soggiorno estivo al mare e l'uscita mensile del tempo libero, attività destrutturate in cui si cerca di soddisfare la curiosità e gli interessi con la finalità prioritaria dello svago e della socializzazione. E poi

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



l'evento a cadenza biennale "Mosaici in Piazza", le attività con le scuole, gli incontri/eventi di sensibilizzazione sulla tematica della disabilità e delle barriere architettoniche.

VISION

Le persone con disabilità, come tutti, hanno il diritto di scegliere della propria vita, seguendo i propri desideri, obiettivi, sogni e inclinazioni personali.

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali"

La **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità** è il punto di riferimento fondamentale dell'agire quotidiano dell'associazione. Un documento rivoluzionario perché afferma che la disabilità non è più (solo) una questione che riguarda la salute, ma riguarda i diritti. Le persone con disabilità sono portatori di diritti inalienabili e ogni discriminazione rappresenta una violazione di questi diritti. Il primo articolo recita:

"Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità".

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





MISSION

Le origini, la storia dell'associazione ed il suo Statuto ne definiscono la mission. La centralità della persona, la sussidiarietà e la solidarietà sono stati e rimangono i valori di riferimento nell'operato dell'A.S.HA.S.. Essa persegue unicamente finalità di solidarietà sociale prendendosi cura delle persone con disabilità e delle loro famiglie, offrendo servizi socio-sanitari ed educativi qualificati.

La centralità della persona

L'Associazione pone al centro la dignità di ogni persona, valorizzandone ogni potenzialità. L'attenzione per ogni persona con disabilità si traduce in un progetto individuale che tiene in considerazione tutti gli aspetti della personalità di ogni singolo utente: le caratteristiche fisiche, psichiche e spirituali, le aspettative e i desideri, il contesto familiare e sociale.

La famiglia

Il primo e fondamentale contesto di vita della persona con disabilità è la famiglia, con la quale l'Associazione collabora instaurando una relazione personalizzata ed attenta ai bisogni specifici del nucleo familiare. Quest'ultima viene considerata una risorsa fondamentale per la realizzazione del P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale).

La qualità dei servizi

Le prestazioni sociali, assistenziali ed educative mirano a coniugare competenza professionale e grande umanità.





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



La gestione dei servizi è ispirata al miglioramento continuo, favorendo il lavoro di équipe con diverse figure professionali che lavorano insieme per offrire un servizio capace di valutare tutti gli aspetti della persona.

Sempre in un'ottica di miglioramento, fondamentali sono la formazione, la supervisione con personale qualificato e la collaborazione con diversi enti.

Il contesto sociale

Le attività sociali, ricreative e di animazione, sono un elemento imprescindibile della vita sociale di ogni persona con disabilità. Vengono proposte iniziative, anche grazie al prezioso contributo dei volontari, con l'intento di favorire legami e relazioni nel contesto sociale di appartenenza, promuovendo l'inclusione della persona.

Apertura al territorio

L'attenzione ai bisogni del territorio e la collaborazione con Istituzioni pubbliche e private sono una costante nel lavoro dell'Associazione, per promuovere la diffusione di una cultura dell'accoglienza, sensibilizzando l'opinione pubblica.

L'Associazione promuove iniziative che favoriscano il rinnovamento del pensiero comune: dalla visione della persona con disabilità come esclusivamente bisognosa di assistenza a soggetto in grado di essere risorsa per il territorio.

Definizione, finalità e obiettivi

Il servizio è articolato su due tipologie di risposta assistenziale: quella semi-residenziale (Centro Incontro) e quella residenziale (gruppi appartamento "Casa Mia" e "Casa Mia 2") .

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



Entrambi si configurano come servizi socio-sanitari ed assistenziali rivolti a soggetti adulti con fragilità di molteplice natura.

I due gruppi appartamento sono deputati ad accogliere persone con fragilità di livello medio-basso che necessitano di supporto nella vita quotidiana. La presenza dell'operatore è garantita nelle 24 ore mediante una équipe multidisciplinare al fine di rispondere alle molteplici necessità; qualora il progetto individuale lo preveda, tale supporto può essere fornito anche a domicilio.

INFORMAZIONI GENERALI

Dove siamo

L'Associazione **A.S.H.A.S.** Onlus (Associazione Solidarietà Handicap Savigliano) si trova in via Allione 7 a Savigliano (CN), al piano terra e primo di edificio condominiale di proprietà dell'A.T.C. (Azienda Territoriale per la Casa).

Il progetto semi-residenziale al piano terra e quello residenziale al piano superiore.

Iscrizione registri

L'associazione è attualmente in attesa di iscrizione al RUNTS come Ente del Terzo Settore, in seguito all'adeguamento statutario.

ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs. n.460/97.

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato Regione Piemonte - Sezione Socio/Assistenziale con determinazione n.11 del 16/01/2001

c.f. 95001710045 - P.IVA 03749210047

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



Orari di apertura

Di seguito vengono riportati gli orari di apertura a seconda del servizio:

- segreteria amministrativa dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;
- semi-residenziale dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 17.30;
- residenziale 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Contatti

Telefono (segreteria): 017231214

Telefono (gruppi appartamento): 3356566412

e-mail: segreteria@ashas.it

PEC: ashas.segreteria@pec.it

RISORSE UMANE

Gli operatori, che prestano servizio presso i due servizi, possiedono specifici titoli professionali e adeguati percorsi formativi. La dotazione organica è composta in ottemperanza agli standard minimi previsti dalla D.G.R. n.18/6836 dell'11/05/2018 – Regione Piemonte, in funzione del numero di utenti accolti e delle loro esigenze. Nello specifico sono presenti le seguenti figure: educatori, operatori socio-sanitari, psicologi, tecnici di laboratorio, fisioterapista e medico.

Il servizio può avvalersi anche dell'opera di volontari, di borse lavoro e di tirocini formativi, di cui è stato curato l'inserimento nella attività, mediante interventi di tutoraggio e formazione. Tali figure non vengono computate nel calcolo delle risorse previste dallo standard minimo di riferimento.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





Figure professionali

Educatore Professionale: redige il P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) di ogni utente in collaborazione con gli altri membri dell'équipe, cura la programmazione e la realizzazione delle attività educative sulla base dei percorsi educativi individuali, svolge attività di progettazione, monitoraggio e verifica educativa.

OSS (operatore socio-sanitario): ha mansioni assistenziali di cura alla persona, di pulizia e igiene dei locali. E' a supporto del Responsabile del Centro Incontro e dei gruppi appartamento nella progettualità.

Personale Amministrativo: cura i processi amministrativi (contabilità, acquisti, protocollo, segreteria, ecc).

Altre figure professionali

Responsabile Coordinatore: coordina il personale ed è responsabile del buon funzionamento del servizio, garantisce il controllo della qualità della struttura, cura i rapporti con le famiglie, i volontari, gli Enti Locali ed Associazioni o Enti presenti sul territorio. Inoltre, svolge attività di progettazione, monitoraggio e verifica educativa in collaborazione con gli operatori e si occupa della formazione del personale e dei volontari.

Psicologa: svolge funzione di supervisione educativa, collabora alla progettazione/verifica dei percorsi educativi individuali. Organizza, in collaborazione con il Responsabile del Servizio, incontri di auto mutuo aiuto per le famiglie e inoltre tiene colloqui individuali con gli utenti ed i loro familiari.





Tecnici di laboratorio: vari specialisti che si occupano della programmazione e gestione di laboratori specifici (quali ad esempio musico-terapia, stimolazione cognitiva, teatro, yoga, ecc.).

Medico di struttura: supervisiona le condizioni cliniche degli utenti, collabora con il medico del SSN, compila l'anamnesi infermieristica, le scale di valutazione e fornisce prestazioni sanitarie al bisogno.

Volontari: sono un valore aggiunto, una grande risorsa, oltre ad essere un valido supporto per gli operatori. In base alla propria disponibilità e inclinazione i volontari svolgono attività di supporto agli operatori, aiutano e affiancano gli utenti nella quotidianità.

Seguono regolarmente percorsi di formazione volti a promuovere e potenziare le loro capacità empatiche, di ascolto ed animazione.

Altre figure professionali: in base al bisogno previsto dal progetto individuale degli utenti, vengono coinvolti con l'obiettivo di migliorare o potenziare l'intervento riabilitativo in atto.

Metodologia di lavoro

Il personale ed i volontari che operano in associazione fondano la loro attività sulla consapevolezza del valore della persona e dei suoi bisogni e desideri di realizzazione.

Il metodo di lavoro si basa sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti: lavoro continuo di confronto e di monitoraggio all'interno del gruppo di lavoro; coinvolgimento, supporto e orientamento alle famiglie degli utenti; azione di rete con gli altri soggetti presenti sul territorio e con i volontari.

L'équipe multidisciplinare è alla base del progetto, sia nella fase di programmazione iniziale sia nella conduzione quotidiana, con la finalità di coinvolgere ogni singolo utente





nelle attività progettate per ogni area di intervento. Nella proposta delle attività l'accento non viene posto sulle mancanze da colmare ma sulle potenzialità non ancora espresse e che, invece, possono di fatto emergere se adeguatamente stimolate da relazioni educative significative. Le attività educative e socio-assistenziali programmate, si svolgono sia a livello di gruppo che in rapporto individuale e sono volte a perseguire obiettivi di crescita, di recupero e/o mantenimento delle autonomie per il benessere psico-fisico di ciascun ospite.

L'équipe si riunisce una volta al mese per affrontare tematiche di tipo organizzativo, educativo e per programmare/valutare e verificare gli interventi in atto. Ogni riunione d'équipe viene verbalizzata.

Formazione/Aggiornamento

E' previsto un piano formativo con cadenza triennale per l'aggiornamento professionale del personale educativo ed assistenziale. Il piano formativo può essere rimodulato e integrato ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Inoltre, quando viene inserito all'interno dell'organico nuovo personale è prevista una fase di accompagnamento da parte dell'équipe.

Équipe multidisciplinare

L'équipe multidisciplinare del servizio è composta dal Responsabile Coordinatore, dagli educatori professionali (responsabili del servizio semi-residenziale), operatori socio-sanitari, medico di struttura, tecnici di laboratorio, psicologo e fisioterapista.





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



Il lavoro dell'équipe è integrato in una rete di diverse professionalità (medici, psichiatri, psicologi, assistenti sociali, educatori di territorio, formatori, supervisori e tecnici vari appartenenti al SSN ed al Consorzio Monviso Solidale).

Una volta al mese è prevista la riunione d'équipe, durante la quale le diverse figure professionali che la compongono si confrontano sull'andamento del centro e valutano la realizzazione degli obiettivi presenti nei progetti individuali degli ospiti.

È quindi l'équipe che, con le diverse professionalità che la compongono, è depositaria della titolarità progettuale del gruppo utenti. Oltre a specifici percorsi di formazione o supervisione con altre figure professionali, l'équipe è sostenuta da una supervisione permanente con un dottore in psicologia clinica e di comunità.

Ogni sei mesi, al momento della verifica progettuale ed in seguito della stesura del nuovo P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), vengono concordate le riunioni con le famiglie, che sono così invitate ad essere co-protagoniste del progetto. Gli incontri con le famiglie hanno carattere informativo e di confronto, e sono occasioni in cui il Servizio comunica ai familiari eventuali innovazioni, cambiamenti e nuove risorse. L'équipe è in costante contatto con tutte le parti coinvolte nel progetto individuale dell'utente attraverso modalità ordinarie e straordinarie.

Il gruppo di lavoro è responsabile, sia in termini collettivi, che individuali della "QUALITÀ" della prestazione assistenziale ed educativa. Per qualità si intende il rispetto delle procedure, dei principi fondamentali, del progetto di servizio, delle decisioni collettive stabilite durante le riunioni d'équipe ordinarie e straordinarie.

I singoli operatori sono responsabili e rispondono di fronte all'équipe, al referente e al coordinatore della corretta gestione di funzioni ordinarie e straordinarie. Periodicamente sono organizzati incontri tra il Servizio Sociale e le diverse figure dell'équipe

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





multidisciplinare al fine di concordare il progetto individuale e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Relazioni scritte annualmente vengono inviate al Servizio Sociale e, quando necessario, alla Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità), ai responsabili della Divisione Servizi Sociali e, quando presente, ai Centri di Salute Mentale. L'équipe multidisciplinare risponde alle esigenze degli utenti anche mediante accompagnamento e presa in carico di tutte le visite specialistiche richieste dal medico di base o dal medico di struttura, qualora necessario, cercando di utilizzare un operatore di riferimento costante al fine di migliorare il benessere dell'utente e ridurre l'eventuale stress. L'équipe redige una cartella clinica e un diario clinico informatizzato per ogni utente così da garantire un facile accesso a tutte le informazioni oltre ad avere una memoria storica degli interventi attuati.

ORGANIGRAMMA

Responsabile Coordinatore

Coordina la pianificazione delle attività proposte dal servizio semi-residenziale (insieme agli educatori professionali) e dal servizio residenziale attraverso la programmazione di interventi a carattere educativo, sociale e sanitario.

Il Coordinatore è:

- una figura con competenza gestionale a cui afferisce la responsabilità routinaria della struttura;
- è responsabile dei rapporti con la rete dei servizi pubblici e privati che hanno a carico gli ospiti (con possibilità di delega all'educatore);
- è referente per i rapporti con gli uffici che si occupano sul territorio di protezione giuridica e di servizi sociali in collaborazione con il Responsabile d'Area;





- interagisce con tutti gli operatori presenti all'interno del Centro Incontro;
- costruisce e mantiene la rete di connessione con tutti i Servizi che si occupano di disabilità sul territorio di Savigliano;
- comunica mensilmente e per iscritto la registrazione delle presenze degli utenti;
- coordina il personale del Centro Incontro e dei due gruppi appartamento;
- è la persona incaricata a fornire informazione sui Servizi offerti (Carta dei Servizi) e sulle regole della struttura (Regolamento).

Responsabile del servizio semi-residenziale

Opera per la crescita personale di ogni utente, lavorando per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle abilità, il riconoscimento dei propri limiti, la condivisione di spazi ed idee, l'integrazione sociale ed il supporto affettivo/emotivo.

Ha i seguenti compiti:

- formula, programma, gestisce, realizza e verifica gli interventi educativi;
- gestisce la quotidianità ordinaria del servizio;
- coordina e partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- realizza i progetti educativi e ne cura la loro concreta attuazione;
- partecipa alla programmazione ed alla verifica delle attività educative in collaborazione con l'équipe multidisciplinare;
- segue il percorso di ammissione e di dimissione dell'utente di riferimento;
- mantiene contatti costanti con la famiglia dell'utente di riferimento;



- partecipa con il Responsabile ai colloqui individualizzati con le famiglie degli utenti di riferimento per la presentazione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- cura ed aggiorna, quando necessario, le cartelle personali;
- partecipa alla riunione d'équipe multidisciplinare ed alla riunione organizzativa;
- partecipa agli incontri con i servizi territoriali e con le famiglie;
- promuove processi di integrazione con il territorio;
- promuove e mantiene il lavoro di rete con il territorio;
- mantiene il rapporto quotidiano con le famiglie ed i servizi.

Responsabile settore amministrativo

Supporta operativamente i coordinatori nei seguenti ambiti:

- servizio informazioni, relazioni con il pubblico;
- servizio contabilità interna;
- servizio centralino;
- predisposizione di tutti gli atti concernenti gli utenti (rette, rapporti con i Servizi Invianti, ecc.);
- gestione degli aspetti contabili e rapporti con i fornitori;
- gestione amministrativa del personale;
- segreteria generale.





A CHI CI RIVOLGIAMO

I nostri servizi sono destinati a tutti i soggetti fragili con una compromissione nello svolgere autonomamente la propria vita quotidiana.

Il lavoro è pertanto finalizzato a potenziare le autonomie presenti in modo da favorire i processi di adattamento alla realtà, ridurre il livello di ansia soggettiva e del gruppo, aumentare l'autoefficacia e la disponibilità alle relazioni sociali, attraverso un percorso di promozione dell'autostima, che passa attraverso il rafforzamento dell'individuo e del gruppo, nonché dell'individuo all'interno del gruppo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'associazione, attraverso l'équipe multidisciplinare, dovrà tenere la seguente documentazione:

- registro delle presenze degli utenti ospiti;
- registro giornaliero degli operatori con indicazione dei turni di lavoro, degli orari e delle mansioni svolte;
- cartelle personali degli utenti contenenti i seguenti documenti:
 - o Schede d'ingresso;
 - o Relazioni varie;
 - o Prescrizione medica di assunzione dei farmaci indicante : il nome del farmaco, la dose prescritta, l'orario di somministrazione e la durata della prescrizione;
- programma del servizio semi-residenziale, comprensivo di attività ed orari;
- documentazioni inerenti ammissioni o dimissioni degli utenti;





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



- ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materia igienico-sanitaria, amministrativo e contabile;
- polizze assicurative.

Per poter garantire una corretta e buona stesura dei P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), al momento dell'inserimento dell'utente verrà richiesta la seguente documentazione:

- verbale di invalidità;
- documentazione medica comprovante la patologia;
- lettera di presentazione da parte del medico di riferimento del SSN;
- scheda della terapia firmata dal medico di riferimento del SSN;
- progetto fisioterapico (se presente);
- relazione del Servizio Sociale e punteggio della Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità);
- relazione di strutture nelle quali eventualmente è stato inserito.

I SERVIZI

AREE DI INTERESSE

Le attività dei servizi offerti si snodano intorno a differenti aree:

AREA DELLE AUTONOMIE PERSONALI: comprende le attività che sviluppano o mantengono le abilità dell'utente per permettergli di vivere con maggiore autonomia nel suo ambiente di vita.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





AREA SOCIO-RELAZIONALE: comprende le attività che favoriscono e sostengono la capacità di socializzazione e l'incremento della rete di relazioni possibili, le relazioni con il territorio ed il quartiere (ad esempio: attività all'esterno del centro legate alla territorialità). La frequenza di piscina, palestre, negozi della zona (anche facendo piccole spese) è finalizzata alla crescita dell'autonomia personale ed alla formazione di una conoscenza del territorio, e soprattutto all'instaurarsi di una relazione positiva con l'ambiente sociale esterno.

Ambiente naturale

Le uscite, per passeggiate e gite, favoriscono la conoscenza dell'ambiente naturale che ci circonda. L'attività educativa attuata in queste "uscite" è rivolta allo sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione, in una situazione di armonia naturale, allo scopo di favorire la ricerca di una relazione empatica con se stessi e con il mondo.

AREA ASSISTENZIALE: comprende tutte quelle attività che hanno come focus la cura della persona a livello igienico-sanitario.

AREA SANITARIA: comprende tutte quelle modalità di intervento in cui si ha come focus la dimensione clinica dell'utente. Il medico di struttura svolge visite periodiche di controllo agli utenti oltre che essere disponibile per qualsiasi emergenza.

AREA MOTORIA: comprende tutte le attività rivolte al benessere fisico (ad esempio: attività sportive). Intervento volto a favorire la coscienza e la conoscenza di sé e dell'altro mediante canali di comunicazione soprattutto non verbali, legati all'espressività e tonicità corporea.

AREA COGNITIVA: comprende tutte le attività che mirano a stimolare e mantenere le competenze cognitive presenti nella persona (ad esempio: attività multimediali e





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



didattiche). Questi interventi hanno l'obiettivo di potenziare le competenze cognitive e comunicative degli utenti attraverso l'impiego di strumenti differenti.

AREA DELL'ESPRESSIONE DI SÉ E DEL BENESSERE PERSONALE: comprende tutte quelle attività che da un lato permettono all'individuo di esprimersi maggiormente confrontandosi con i propri vissuti e le proprie emozioni, e dall'altro favoriscono il sostegno psicologico dell'individuo stesso nell'ascolto e gestione emotiva.

Prestazioni offerte

ALLA PERSONA:

- Assistenza medica: viene garantita l'assistenza dal medico di struttura;
- Assistenza infermieristica: è assicurata da infermieri del territorio attivati in base a quanto stabilito dal proprio Medico del SSN;
- Attività fisioterapica: è assicurata dal fisioterapista presente in struttura una volta alla settimana e sarà attuata secondo modalità e tempistiche descritte nel P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale);
- Assistenza medica specialistica, farmaceutica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica: sono garantite, in relazione alle necessità delle persone, dall'Azienda Sanitaria di competenza territoriale con disponibilità di accompagnamento da parte degli operatori della struttura;
- Assistenza alla persona: è garantita dalla presenza di operatori socio-sanitari che supportano l'utente nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL), così da garantire il soddisfacimento dei bisogni primari della persona;

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



- Attività educativa: è garantita da operatori che partecipano alla stesura dei P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), ne danno attuazione e ne verificano i risultati.

GENERALI

- Servizio di ristorazione: il servizio semi-residenziale è dotato di una cucina interna ad uso generale non esclusivo dove vengono scaldati i pasti provenienti da fornitore esterno; il personale addetto all'assistenza provvede alla somministrazione del pranzo e delle merende nonché all'idratazione degli utenti.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97



SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE

Descrizione

Il servizio semi-residenziale è un progetto in cui non si tenta "solo" di dare sollievo alle famiglie e stimoli alle persone che lo frequentano.

La parola "solo" non è usata con leggerezza bensì con la consapevolezza che un sollievo per le famiglie sia una parte importante del servizio offerto; ne è la base su cui è costruito il Centro Incontro, così come gli utenti che lo frequentano sono i protagonisti del servizio a cui gli operatori dell'équipe multidisciplinare offrono le loro competenze per garantire sia sostegno sia stimoli per favorire la crescita personale, per mantenere o implementare le capacità residue per scoprire nuove potenzialità, per affrontare le sfide, piccole e grandi, che la vita ci affida, troppo spesso senza interpellarci.

Qualche riga fa è stata lasciata in sospeso la parola "solo", usata perché ci è sembrato che mancasse qualcosa, perché il fulcro di un progetto semi-residenziale è la socializzazione, perché le relazioni ci rafforzano, perché una gioia se condivisa è più grande e una sofferenza più leggera, perché le persone che lo frequentano possano sentirsi non solo utenti ma protagonisti. Spesso nella disabilità creare relazioni stabili al di fuori del contesto familiare non è semplice. Vuole essere un luogo in cui ci si sente accolti, integrati, utili, compresi; qui possono aprirsi, confrontarsi, sfogarsi, coltivare progetti futuri, condividere gioie e frustrazioni.

Il servizio semi-residenziale è un servizio con funzioni di accoglienza, ospitalità, orientamento e socializzazione dedicato ad adulti con fragilità.

Si organizzano servizi e attività di animazione, di socializzazione, culturali, laboratoriali, ludico-ricreative, corsi di ginnastica dolce e iniziative di auto-mutuo-aiuto; inoltre è





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



prevista la programmazione di interventi, destinati ai gruppi ed ai singoli, per lo sviluppo e il recupero dell'autonomia, anche con avvio di percorsi diversificati di inclusione socio-lavorativa.

Nell'erogazione del servizio si assicura l'assistenza agli utenti nello svolgimento delle attività e delle funzioni quotidiane con un supporto costante ed un contatto diretto con i caregivers anche attraverso la gestione interna di uno sportello di ascolto e di orientamento all'offerta di servizi e prestazioni fruibili dagli stessi.

Lo spazio è aperto al territorio, alla valorizzazione ed attivazione delle risorse della comunità locale attraverso collaborazioni e convenzioni con realtà del terzo settore, organizzazioni no-profit ed enti pubblici e privati.

Finalità

I servizi erogati dal progetto semi-residenziale mirano a favorire il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento dell'autonomia individuale ed a migliorare gli aspetti inerenti la sfera relazionale e sociale degli utenti coinvolti.

Le attività sono finalizzate anche a ridurre i fenomeni di esclusione ed il rischio di emarginazione e fragilità sociale collegato alla tipologia di utenza destinataria del servizio limitando il ricorso a forme di istituzionalizzazione ed ospedalizzazione e favorendo il legame della persona coinvolta con il proprio contesto sociale, familiare e comunitario.

A chi è rivolto

Accoglie persone dai 18 ai 65 anni con fragilità di varia natura (disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della Legge n.104/1992) che necessitano di interventi riabilitativi, di

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





sostegno educativo ed assistenziale per stimolare, potenziare e mantenere le competenze presenti, oltre che di opportunità socializzanti e di inclusione sociale.

Ammissione

L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'interessato, dei caregivers o della rete di aiuto formale o informale della persona attraverso la compilazione di apposita modulistica fornita dalla segreteria dell'associazione.

Ogni richiesta di accesso al servizio sarà sottoposta ad un processo di valutazione preliminare da parte dell'équipe multidisciplinare per definire la disponibilità ad intraprendere il percorso di presa in carico dell'utente, che sarà sempre anticipata da un periodo di prova della durata di un mese. Al termine del periodo dedicato all'osservazione ed alla creazione di un rapporto improntato sulla fiducia reciproca e sull'empatia verrà effettuato un incontro con i caregivers e gli eventuali servizi invianti al fine di definire, qualora fosse possibile, il P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale).

Il processo di pre-valutazione, effettuato dall'équipe multidisciplinare, prevede:

- incontri conoscitivi con l'utente ed i caregivers al fine di valutare le reali aspettative e la volontà di intraprendere un percorso semi-residenziale;
- la compilazione di una scheda utile per inferire il quadro cognitivo, comportamentale, relazionale e delle autonomie dell'utente;
- riunione d'équipe per valutazione finale in base a quanto emerso dai colloqui e dalla scheda.





All'esito positivo segue l'avvio, da parte del Responsabile Coordinatore, dell'iter amministrativo necessario a dar luogo alla presa in carico in raccordo con i Servizi Sociali territoriali competenti.

L'inserimento dell'utente avviene seguendo le necessità di utente e caregivers consapevoli che il processo di separazione è un percorso importante. L'inserimento così come il percorso individuale dell'utente sarà esplicitato, condiviso e stilato nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e potrà, in ogni momento, subire delle variazioni.

Il Piano Individualizzato definisce esplicitamente e in maniera analitica:

- la tipologia di prestazioni sociali da erogare con le azioni, le modalità di erogazione e le figure professionali impegnate in base al bisogno accertato;
- la quantità, frequenza e durata di azioni e attività specifiche per il conseguimento degli obiettivi;
- il piano di monitoraggio e valutazione con indicazioni di strumenti e tempistiche di rilevazione;
- la durata del progetto personalizzato con la previsione di strumenti di verifica intermedia e finale;
- le modalità di raccolta, nel rispetto delle leggi sulla privacy, dei dati relativi alla persona in apposita scheda personale e in formato digitale;
- Il processo di dimissione in seguito alla verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- modalità di verifica del consenso dell'interessato, dei caregivers/tutori o di altri terzi disponibili (per es. reti di aiuto informale, associative ecc.), a partecipare e favorire il buon andamento del progetto personalizzato.



Dimissione

VOLONTARIE

L'utente, o chi ne fa le veci, possono richiedere l'interruzione del percorso semi-residenziale; tale richiesta dovrà essere fatta in forma scritta almeno 30 giorni prima della data definita per le dimissioni.

DECISE DALL'ASSOCIAZIONE

La decisione di dimettere un utente è di norma presa dal Consiglio del Direttivo previo parere dell'équipe multidisciplinare sentito il parere dei caregivers, servizi invianti e di eventuali servizi specialistici coinvolti, nei seguenti casi:

- quando il progetto educativo ha esaurito la sua validità e si imponesse la necessità di predisporre un nuovo e diverso tipo di intervento;
- quando non vengono rispettate in modo continuativo, e quindi con una importante e significativa pregiudicazione alla realizzazione del progetto educativo;
- se si verificano situazioni di particolare disagio per l'utente o un drastico peggioramento delle sue condizioni di salute;
- in caso di assenza prolungata per oltre tre mesi continuativi, non giustificati;
- in caso di non pagamento della retta di frequenza per tre mensilità.

Nei casi di dimissione verrà predisposta comunicazione formale all'utente e/o a chi ne fa le veci con indicazione dei motivi con una tempistica di preavviso che dipenderà dalla gravità della situazione.



Richiesta di sospensione

Nel caso l'utente, chi ne fa le veci o il servizio inviante facciano richiesta di sospensione temporanea del progetto semi-residenziale, questa dovrà pervenire in forma scritta, riportando tempi e motivazioni. L'équipe multidisciplinare si riserverà, dopo attenta valutazione, se accettare o meno la richiesta, dando seguito all'eventuale sospensione di retta. Se il periodo di sospensione inficiasse il progetto semi-residenziale, l'équipe multidisciplinare potrà provvedere alla comunicazione della sospensione del progetto.

In questo caso verrà data comunicazione e, laddove possibile, si proporrà un nuovo intervento.

Giornata tipo

La giornata tipo di ogni utente sarà declinata in base al progetto individuale e potrà contemplare:

- attività di gruppo o individuali;
- attività a carattere supportivo, espressivo, riabilitativo e ludico-ricreativo.

La presenza dell'équipe multiprofessionale garantisce la possibilità di offrire attività quali yoga, stimolazione cognitiva, ginnastica dolce, fisioterapia, piscina, teatro, gruppo spesa, torneo di carte, gruppo cinema, laboratorio di manualità, laboratorio di cucina, musicoterapia, ecc.

Le attività normalmente hanno inizio alle ore 9 e saranno sempre precedute da una breve riunione di gruppo finalizzata a creare il legame tra i partecipanti alle varie attività che possono provenire dal percorso residenziale e semi-residenziale.





I momenti conviviali della colazione, pranzo e merenda sono un momento importante per stimolare e consolidare le abilità relazionali del singolo e le sue autonomie.

Si riporta di seguito la strutturazione oraria della giornata tipo indicativa:

- ore 9.00-10.00: accoglienza ed attività ricreativa (gli utenti provenienti dai due gruppi appartamento e dall'esterno vengono accolti dagli operatori con un primo momento di attività ricreativa);
- ore 10.00-12.00: attività/laboratori (in base a quanto previsto dal programma condiviso ad inizio anno, gli utenti svolgono una serie di attività e laboratori, con le figure educative di riferimento ed i tecnici di laboratorio; gli spazi a disposizione sono i due saloni oppure all'esterno per altre attività quali palestra, piscina, gite, uscite del tempo libero, ecc.);
- ore 12.30-14.30: pausa pranzo (si interrompono le attività/laboratori e si prepara la zona mensa, si pranza ed è previsto un programma di riordino con compiti specifici per ogni utente);
- ore 14.30-15.00: attività ricreativa (prima di riprendere le attività/laboratori è previsto un momento di relax/svago);
- ore 15.00-17.00: attività/laboratori (in base a quanto previsto dal programma condiviso ad inizio anno, gli utenti svolgono una serie di attività e laboratori, con le figure educative di riferimento ed i tecnici di laboratorio; gli spazi a disposizione sono i due saloni oppure all'esterno per altre attività quali palestra, piscina, gite, uscite del tempo libero, ecc.);
- ore 17.00-17.30: pausa merenda;
- ore 17.30: chiusura (gli utenti dei due gruppi appartamento vengono accompagnati dagli operatori nei rispettivi alloggi mentre gli utenti esterni attendono l'arrivo del servizio di trasporto o dei familiari).



Comportamento, regole da osservare all'interno della Struttura

Il comportamento all'interno del servizio semi-residenziale deve essere improntato, da parte di tutti, ai principi di civile convivenza, nel rispetto della personalità, dei limiti e delle risorse legate all'area psicopatologica di ogni persona.

L'inosservanza reiterata di una o più norme del presente regolamento, che si ripeta anche dopo il richiamo scritto da parte del Responsabile di Struttura, comporterà la dimissione dell'utente inadempiente.

L'utente si impegna a:

- rispettare il buon stato dei locali, degli impianti, delle apparecchiature e dei mobili che vi si trovano e adeguarsi alle richieste del Responsabile e degli Operatori al fine di garantire il buon utilizzo;
- risarcire i danni arrecati ad impianti, attrezzature ed arredi a causa della propria incuria, trascuratezza od altri motivi.

Rapporti con il personale:

Gli utenti devono tenere con gli operatori ed i volontari rapporti di reciproco rispetto.

Sono invitati a rivolgersi al Responsabile per chiedere chiarimenti in merito a questioni specifiche.

Gli spazi

La sede del servizio semi-residenziale occupa l'intera area del piano terra dello stesso edificio dove si trovano, al piano superiore, i due gruppi appartamento.





Prevede una serie di spazi differenziati per tipologia di attività socio-educativa-riabilitativa che s'intende svolgere. Sono presenti: due saloni polivalenti per le attività/laboratori (di cui uno lato cortile interno ad uso anche per la consumazione dei pasti), la segreteria, l'ufficio dell'educatore, disimpegno/ingresso, due bagni utenti (maschi e femmine), bagno operatori e ripostiglio.

Rette

Le rette del servizio semi-residenziale sono individuate in base alla frequenza settimanale e di seguito viene riportato il costo mensile:

- mezza giornata: 56,25€
- 1 giorno: 112,50€
- 2 giorni: 225,00€
- 3 giorni: 337,50€
- 4 giorni: 450,00€
- 5 giorni (settimana completa): 562,50€

Tali rette valgono anche per il periodo di prova.

A seconda delle necessità è possibile prevedere dei percorsi individuali (nei casi di personale disponibile), il cui costo sarà valutato a seconda del caso in base al costo orario dell'operatore/tecnico.





Rapporti con le famiglie

Premesso che la famiglia ha un ruolo importante nel coadiuvare l'opera educativa, riabilitativa e di integrazione sociale che il servizio semi-residenziale si propone, si ritiene opportuno un coinvolgimento della stessa nella formulazione dei piani di intervento e nella verifica dei risultati ottenuti. A questo scopo sono previsti incontri periodici con i familiari/caregivers.

Molte sono le iniziative e le opportunità pensate anche per le famiglie dei soggetti fragili che frequentano o che semplicemente conoscono o vogliono conoscere la nostra realtà. Offriamo infatti percorsi di gruppo di sostegno alla genitorialità per supportare le famiglie nelle difficoltà: possono essere previsti incontri su tematiche specifiche (richiesti dalle famiglie) in cui, talvolta si invita un professionista esperto di tale tematica, oppure essere incontri "liberi" di auto-mutuo-aiuto mediati da professionisti (psicologi).

Per le famiglie sono anche previsti incontri di sostegno psicologico individuale periodici e sostegno per questioni amministrative-burocratiche-legali che riguardano la persona con disabilità. Le famiglie sono fondamentali per costruire il Progetto di Vita della persona e per la sua presa in carico; l'associazione nel prendere in carico una persona con fragilità auspica a prendersi cura anche della sua rete poiché un intervento di rete non può che essere fattore positivo al benessere.

Alle famiglie, al momento dell'ingresso dell'utente, viene consegnata la Carta dei Servizi e viene stipulato un contratto d'ingresso.





SERVIZIO RESIDENZIALE

Descrizione

I due gruppi appartamento "Casa Mia" e "Casa Mia 2" sono un servizio residenziale per persone con disabilità adulte che si caratterizza come un servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti ed al percorso di crescita personale ed inserimento sociale. Il bacino di utenza al quale gli appartamenti si rivolgono è quello delle persone con disabilità lieve e medio-grave, in sostituzione o in alternativa al nucleo familiare di origine.

I gruppi appartamento hanno una connotazione familiare dove le linee guida di intervento sono dettate dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) condiviso con i familiari, A.S.L. e Consorzio Monviso Solidale.

Il tempo di permanenza viene definito sulla base dei progetti condivisi con l'utente, i caregiver e servizi invianti.

Il gruppo appartamento "Casa Mia" (accreditato e convenzionato con A.S.L. e Consorzio Monviso Solidale secondo la DGR n.18/6836 dell'11/05/2018 – Regione Piemonte), dotato di cinque posti letto, è costituito da un ampio salone utilizzato come sala da pranzo e sala attività, quattro camere da letto e due bagni attrezzati. Il gruppo appartamento "Casa Mia 2", anch'esso di cinque posti letto, è costituito da un ampio salone utilizzato come sala da pranzo, tre camere da letto, un locale ricreativo e due bagni attrezzati.

Le due unità sono situate al piano primo di edificio condominiale nelle immediate vicinanze del centro storico di Savigliano, privo di barriere architettoniche.





Trattandosi di presidi residenziali, è garantito il funzionamento durante tutto l'anno.

Quando previsto e consentito dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), gli ospiti possono avere le chiavi dell'appartamento e possono rimanere in struttura anche in assenza degli operatori.

La presenza degli operatori è di 24 ore su 24 giornaliere, 365 giorni l'anno.

Il gruppo appartamento "Casa Mia 2", ha una struttura organizzativa di personale e dello spazio simile a "Casa mia". Entrambi gli appartamenti, qualora la disponibilità di posti letto lo permetta, possono essere luogo di attuazione di progetti di sollievo per periodi più o meno lunghi. Il ricovero di sollievo, come ogni ricovero nelle nostre strutture, prevede la stesura di un P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) condiviso con caregiver e servizi e pertanto prevede la possibilità di partecipare a tutte le attività sopra descritte.

A chi è rivolto

Il servizio residenziale accoglie persone dai 18 ai 65 anni con fragilità di varia natura (disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della Legge n.104/1992) che necessitano di interventi riabilitativi, di sostegno educativo ed assistenziale per stimolare, potenziare e mantenere le competenze presenti, oltre che di opportunità socializzanti e di inclusione sociale.

Ammissione

La richiesta di inserimento alle liste di attesa è subordinata alla valutazione della Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) competente





per territorio. Tale valutazione è indispensabile al fine di valutare se la struttura è rispondente ai bisogni del soggetto.

In caso di valutazione positiva è necessario presentare la relativa domanda di inserimento alla segreteria dell'associazione allegando la seguente documentazione:

- parere favorevole della Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) e relativo livello assistenziale;
- documento di identità;
- documento di invalidità ed accompagnamento;
- scheda della terapia firmata dal proprio medico di base;
- eventuale altra documentazione utile per favorire la comprensione del quadro clinico.

Responsabilità civile

L'associazione non si assume alcuna responsabilità di carattere civile e penale in merito ai fatti che possano insorgere a causa di scorretti comportamenti personali degli utenti o per causa di incidenti dovuti alle cose personali degli utenti; risponde ai danni dovuti a cause di servizio del personale o cose di proprietà della stessa.

Unità di Valutazione

La valutazione delle condizioni di accoglienza, delle condizioni di permanenza, e delle esigenze specifiche e dirette di assistenza è affidata all'équipe multidisciplinare (Responsabile di Struttura, medico responsabile di Struttura, operatore socio-sanitario, educatore, fisioterapista e tecnici di laboratorio) che provvede a stilare i relativi P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale).





Per gli utenti, inseriti nei posti in convenzione, l'Unità di Valutazione Interna recepisce e traduce operativamente il Progetto definitivo dell'U.M.V.D di riferimento territoriale, provvedendo all'elaborazione dei P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) e tenendo conto del quadro informativo dello stato di salute dell'utente fornito dal Medico di Medicina generale e facendo proprie prescrizioni delle Unità di Valutazione Disabili delle ASL invianti.

La valutazione sull'ammissibilità delle domande di inserimento viene svolta dall'équipe multidisciplinare attraverso:

- colloqui di approfondimento con i caregivers;
- incontri con il servizio inviante;
- colloqui con l'utente al fine di approfondire le motivazioni al percorso residenziale.

L'inserimento viene effettuato garantendo gradualità mediante l'attivazione di un progetto di accoglienza supportando i caregivers e fornendo le opportune informazioni organizzative.

Per ogni nuovo inserimento viene attivato un percorso di osservazione, seguito dagli operatori, con una durata di circa tre mesi al termine del quale viene stilato il P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) dove vengono descritti gli obiettivi di tipo educativo ed il programma delle attività quotidiane. Tali strumenti vengono revisionati semestralmente e in occasione di necessità di riprogettazione.





Gli utenti, al momento dell'ingresso, devono portare con sé:

- indumenti personali contrassegnati con il cognome e l'iniziale del nome o con il numero assegnato;
- oggetti per personalizzare la stanza a loro disposizione.

Dimissione

VOLONTARIA

L'utente, o un caregiver, possono richiedere l'interruzione del percorso residenziale; tale richiesta dovrà essere fatta in forma scritta almeno 30 giorni prima della data definita per le dimissioni.

DECISE DALLA DIREZIONE DI STRUTTURA

La decisione di dimettere un utente è di norma presa dalla Direzione di struttura sentito il parere dei caregivers, servizi invianti e di eventuali servizi specialistici coinvolti, nei seguenti casi:

- quando il P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) ha esaurito la sua validità e si imponesse la necessità di predisporre un nuovo e diverso tipo di intervento;
- quando non vengono rispettate in modo continuativo, e quindi con una importante e significativa pregiudicazione alla realizzazione del progetto educativo;
- se si verificano situazioni di particolare disagio per l'utente o un drastico peggioramento delle sue condizioni di salute;
- in caso di assenza prolungata per oltre tre mesi continuativi, non giustificati;



- in caso di non pagamento della retta di frequenza per oltre 2 mensilità.

Nei casi di dimissione verrà predisposta comunicazione formale con indicazione dei motivi con una tempistica di preavviso che dipenderà dalla gravità della situazione.

Richiesta di sospensione

Nel caso l'utente, i caregivers o il servizio inviante facciano richiesta di sospensione temporanea del progetto residenziale, questa dovrà pervenire in forma scritta, riportando tempi e motivazioni. L'équipe multidisciplinare si riserverà, dopo attenta valutazione, se accettare o meno la richiesta, dando seguito all'eventuale sospensione di retta. Se il periodo di sospensione inficiasse il progetto residenziale, l'équipe multidisciplinare potrà provvedere alla comunicazione della sospensione del progetto.

In questo caso verrà data comunicazione e, laddove possibile, si proporrà un nuovo intervento.

Assegnazione degli spazi

L'assegnazione della camera verrà fatta facendo riferimento alle indicazioni contenute nel P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale); eventuali variazioni potranno essere fatte a seguito della valutazione dell'équipe multidisciplinare e condivise con le necessarie motivazioni.



Comportamento, regole da osservare all'interno della Struttura

Il comportamento all'interno della struttura deve essere improntato, da parte di tutti, ai principi di civile convivenza, nel rispetto della personalità, dei limiti e delle risorse legate all'area psicopatologica di ogni persona.

E' fatto divieto agli utenti di fumare in camera e di usare fornelli di qualsiasi natura, se non in presenza del personale.

L'inosservanza reiterata da parte dell'utente di una o più norme del presente regolamento comporterà la dimissione dell'utente inadempiente.

a) Utilizzo apparecchi audiovisivi

In ogni camera è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi di proprietà dagli utenti ed esclusivamente collegati agli impianti centralizzati.

La radio deve avere una dimensione tale da poter essere sistemata sul rispettivo comodino o, eventualmente, essere predisposta per essere agganciata al muro.

L'équipe multidisciplinare si riserva di avvisare parenti/tutori/familiari qualora, per ragioni di sicurezza o di altra natura, si ritenga inopportuno l'utilizzo individuale del dispositivo audiovisivo o addirittura dannoso in relazione a dinamiche inerenti al gruppo-utenti, inteso nel suo complesso, del gruppo appartamento.

L'uso di qualsiasi apparecchio deve essere tale da non recare disturbo agli altri utenti del gruppo appartamento e, in orario corrispondente a quello del riposo, sono permessi solo l'utilizzo di auricolari o sistemi analoghi.

b) Corretto uso e conservazione della camera

L'utente si impegna a:

- rispettare il mantenimento dell'igiene dell'ambiente, della pulizia, e del decoro della stanza;



- rispettare il buon stato della camera, degli impianti, delle apparecchiature e dei mobili che vi si trovano e adeguarsi alle richieste del Responsabile e degli Operatori al fine di garantire il buon utilizzo;
- non provvedere direttamente alla manutenzione o riparazione delle apparecchiature e degli impianti e segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni;
- consentire al personale di servizio di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, controlli e riparazioni;
- lasciare libera la camera negli orari stabiliti per lo svolgimento delle operazioni di pulizia;
- non accogliere nella camera persone esterne all'appartamento, qualunque sia il legame di parentela ed amicizia con l'utente, nelle ore notturne; eventuali eccezioni alla presente disposizione dovranno essere autorizzate espressamente dal Responsabile;
- risarcire i danni arrecati ad impianti, attrezzature ed arredi a causa della propria incuria, trascuratezza od altri motivi.

Rapporti con il personale

Gli utenti, o chi ne fa le veci, devono tenere con il personale dei gruppi appartamento rapporti di reciproco rispetto. Sono invitati a rivolgersi al Responsabile per chiedere chiarimenti in merito a questioni specifiche.

Si chiede inoltre di accettare le indicazioni del Responsabile o dei delegati specifici.

E' fatto divieto di:



- lavare indumenti nei bagni (tranne che per casi singoli che rientrano in percorsi educativi finalizzati all'autonomia);
- installare tende davanti o sopra le finestre;
- stendere capi di biancheria alle finestre;
- utilizzare apparecchi rumorosi che possono arrecare disturbi;
- installare apparecchi di riscaldamento, condizionamento e cottura;
- tenere in camera cibi, medicinali o sostanze alcoliche;
- gettare acqua, immondizie o altro al di fuori degli appositi contenitori;
- vuotare negli apparecchi sanitari materiali che possono otturarli;
- recare disturbo ai vicini con atti o rumori molesti;
- asportare dai locali oggetti che ne costituiscono il corredo.

Organizzazione del servizio

I due gruppi appartamento funzionano 24 ore su 24 , per 365 giorni all'anno.

E' garantita in tutte le fasce orarie della giornata la presenza di apposito personale per gli aspetti socio-educativi ed assistenziali.

Il programma giornaliero degli ospiti è ampiamente variabile in funzione delle differenti progettualità individuali. Alcune progettualità, ad esempio, prevedono la frequentazione del servizio semi-residenziale, alcune altre lo svolgimento di attività lavorative, altre ancora sono lasciate ad un'organizzazione autonoma da parte degli ospiti. L'équipe multidisciplinare sorveglia e supervisiona il programma delle attività individuali, nel rispetto dell'autonomia personale e del progetto condiviso con l'ospite.





Soggiorno di sollievo

I progetti residenziali possono essere declinati, in base al progetto individuale, per periodi brevi denominati di sollievo. Tale durata varierà in base alle richieste che dovranno essere presentate formalmente in segreteria coadiuvate dalla documentazione sopra citata per i ricoveri.

Organizzazione della giornata tipo

L'organizzazione dei gruppi appartamento favorisce un clima che stimola verso a convivenza.

Ha come obiettivo il potenziamento di una sempre maggiore autonomia di vita, attraverso la crescita personale e del gruppo, secondo i principi dell'auto-mutuo-aiuto. Le autonomie dei singoli vengono rafforzate in vari ambiti: la residenzialità (abilità legate alla casa e al vivere quotidiano), la cura della persona (l'attenzione alla propria salute e al proprio aspetto), l'istruzione, un'ampia rete di collaborazioni con il territorio cittadino, l'abilità lavorativa, sociale e relazionale (saper stare con gli altri in modo adeguato).

Giorni feriali

- ore 7.30-9.00: risveglio, igiene personale vestizione e colazione (gli ospiti vengono svegliati dal personale; insieme a loro svolgono le operazioni in relazione a quanto previsto nei piani assistenziali, fanno colazione);

L'ora di risveglio è differenziata tenendo conto degli impegni lavorativi e occupazionali degli ospiti, ma sempre nei tempi necessari per fare colazione tutti insieme, scambiare due parole e organizzare la giornata.





Prima di recarsi nelle sedi delle varie attività, gli ospiti si dedicano all'igiene personale e al riassetto della propria stanza e delle parti comuni. Gli ospiti sono seguiti nelle diverse incombenze della quotidianità in modo che acquisiscano sempre più autonomia.

- ore 9.00-12.30: attività/laboratori del servizio semi-residenziale (in base a quanto previsto dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), gli ospiti svolgono un programma di attività, con le figure educative di riferimento e i tecnici di laboratorio; gli spazi a disposizione sono i due saloni al piano terra oppure uscite per altre attività quali palestra, piscina, gite, uscite del tempo libero, ecc.);
- ore 12.30-14.00: pausa pranzo (si interrompono le attività e si prepara la zona mensa, si pranza ed è previsto un momento di relax/svago);
- ore 14.00-17.00: attività/laboratori del servizio semi-residenziale (in base a quanto previsto dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), gli ospiti svolgono un programma di attività, con le figure educative di riferimento e i tecnici di laboratorio; gli spazi a disposizione sono i due saloni oppure uscite per altre attività quali palestra, piscina, gite, uscite del tempo libero, ecc.);
- ore 17.00-17.30: pausa merenda;
- ore 17.30: rientro in gruppo appartamento (gli utenti vengono accompagnati dagli operatori nei rispettivi appartamenti);
- ore 17.30-19.00: attività di tipo residenziale e relax (gli ospiti rimangono in appartamento con l'operatore socio-sanitario presente senza però avere particolari attività strutturate, in una condizione che favorisca la socializzazione nel gruppo, che vuole richiamare un clima di tipo "familiare");
- ore 19.00-20.00: cena (gli utenti con gli operatori si sistemano per la cena: preparano il tavolo, ricevono il pasto dall'operatore e si occupano della sistemazione a fine pasto);





- ore 20.00-21.00: dopo cena (è anch'esso un momento di relax in cui gli ospiti si possono dedicare a quello a cui più aggrada loro in termini di attività ricreativa: televisione, ascolto musica, giochi di società, attività multimediali, conversazione ecc.);
- ore 21.00-22.00: coricamento (in questa fase si svolge una breve attività di igiene e ci si prepara ad andare a letto nelle rispettive camere).

Giorni festivi (sabato/domenica e festività da calendario)

- ore 8.00-9.30: risveglio, igiene personale vestizione e colazione (gli ospiti vengono svegliati dal personale; insieme a loro svolgono le operazioni in relazione a quanto previsto nei piani assistenziali, fanno colazione);

L'ora di risveglio è regolata tenendo conto dei tempi necessari per fare colazione tutti insieme, scambiare due parole e organizzare la giornata, nel seguente modo:

- ore 9.30-12.30: attività di tipo residenziale e relax (gli ospiti rimangono in appartamento con l'operatore socio-sanitario presente senza però avere particolari attività strutturate, in una condizione che favorisca la socializzazione nel gruppo, che vuole richiamare un clima di tipo "familiare");
- ore 12.30-14.00: pausa pranzo (gli utenti con gli operatori si sistemano per il pranzo: preparano il tavolo, ricevono il pasto dall'operatore e si occupano della sistemazione a fine pasto);
- ore 14.00-16.00: momento di relax (ogni utente può dedicare questo momento di riposo nella propria camera oppure dedicarsi a qualche attività nella zona giorno);
- ore 16.00-17.00: pausa merenda;
- ore 17.00-19.00: attività di tipo residenziale e relax (gli ospiti rimangono in appartamento con l'operatore socio-sanitario presente senza però avere particolari attività strutturate, in





una condizione che favorisca la socializzazione nel gruppo, che vuole richiamare un clima di tipo "familiare");

- ore 19.00-20.00: cena (gli utenti con gli operatori si sistemano per la cena: preparano il tavolo, ricevono il pasto dall'operatore e si occupano della sistemazione a fine pasto);
- ore 20.00-21.00: dopo cena (è anch'esso un momento di relax in cui gli ospiti si possono dedicare a quello a cui più aggrada loro in termini di attività ricreativa: televisione, ascolto musica, giochi di società, attività multimediali, conversazione ecc.);
- ore 21.00-22.00: coricamento (in questa fase si svolge una breve attività di igiene e ci si prepara ad andare a letto nelle rispettive camere).

I pranzi e le cene sono un momento di socializzazione e di tempo condiviso con gli operatori che favorisce la relazione all'interno del gruppo e lo scambio di racconti e confronti sulla giornata. Settimanalmente, inoltre, è presente in struttura la psicologa (responsabile del gruppo appartamento) per dedicare momenti di colloquio individuale agli ospiti che lo richiedano (incontri a valenza psicoterapeutica a cadenza quindicinale per ciascuno).

Saltuariamente vengono organizzate gite, uscite, partecipazione ad eventi di vario genere. I rientri presso il domicilio avvengono in base a quanto stabilito dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale).

Pasti

In un contesto familiare, gli utenti partecipano attivamente alla stesura della lista della spesa ed all'acquisto settimanale dei generi alimentari privilegiando il fresco ai surgelati,





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



frutta e verdura del mercato e la carne acquistata e consumata in giornata, sia per sviluppare o mantenere autonomie di conduzione domestica, sia per favorire l'integrazione nel tessuto sociale del quartiere in cui è collocata la struttura.

I menù sono strutturati per garantire il necessario apporto nutrizionale e, dove richiesto da condizioni sanitarie specifiche, concordati con un dietologo. Fatte salve queste condizioni, gli ospiti sono invitati a contribuire esprimendo preferenze, partecipando e imparando la preparazione in autonomia dei pasti sotto l'egida dell'équipe educativa, attenta a promuovere un'educazione alimentare corretta.

Riguardo a igiene e sicurezza, il servizio segue le procedure di monitoraggio H.A.C.C.P. volto a prevenire le possibili contaminazioni degli alimenti; in merito a tali argomenti gli operatori sono costantemente aggiornati tramite corsi appositi.

Per disposizione di legge e soprattutto per rispetto della salute propria e delle altre persone è assolutamente vietato fumare nelle stanze, nei corridoi, nei soggiorni, nelle cucine e in genere in tutti i locali della struttura.

Visite agli utenti

Gli utenti possono ricevere le visite (previa comunicazione entro il giorno precedente alla Responsabile di Struttura) dei loro parenti, amici e conoscenti nella sala zona giorno e nei luoghi comuni o, nel caso di situazioni particolari, nei locali al piano terra secondo quanto previsto dal P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale).

Le visite, salvo diversa autorizzazione del Responsabile Coordinatore, sono possibili dalle ore 10,00 alle ore 11,30 e dalle ore 15,00 alle 18,00 per consentire il regolare svolgimento delle attività dei gruppi appartamento.

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



In occasione di uscite e/o rientri in appartamento, l'accesso al piano da parte di esterni è vincolato all'orario di visita.

In altri orari è invece necessario suonare ed attendere, al piano terra, l'arrivo dell'operatore.

Eventuali colloqui con il Responsabile di Struttura, il Medico responsabile di Struttura e la Psicologa vanno concordati previo appuntamento.

Rette

Le rette del gruppo appartamento "Casa Mia" sono stabilite dal "Contratto per la definizione dei rapporti tra l'ASL CN1, l'ente gestore dei servizi sociali Consorzio Monviso Solidale e l'A.S.HA.S. Onlus".

Le rette del gruppo appartamento "Casa Mia 2" sono definite, su decisione del consiglio direttivo, in base all'intensità richiesta dall'utente:

- bassa intensità: 70,00€ al giorno;
- media intensità: 80,00€ al giorno;
- alta intensità: 90,00€ al giorno.

Soggiorno di sollievo:

- fine settimana (dalle 18.00 del venerdì alle 18.00 della domenica) 300€
- settimana intera (dalle 18.00 del lunedì alle 18.00 della domenica) 1.000,00€

Tali rette sono comprensive dei pasti e del servizio semi-residenziale nel caso di settimana intera. In caso di temporanea assenza, la retta rimane così disciplinata (come da

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



indicazioni riportate nel “Contratto per la definizione dei rapporti tra l'ASL CN1, l'ente gestore dei servizi sociali Consorzio Monviso Solidale e l'A.S.HA.S. Onlus”:

- assenze fino a 3 giorni complessivi in un mese: la retta viene corrisposta per intero;
- assenze superiori a 3 giorni complessivi in un mese: riduzione di € 9,00/al giorno, suddivisi secondo le percentuali di ripartizione della retta complessiva, fino al 15° giorno;
- assenze superiori a 15 giorni in un mese: a partire dal 16° giorno riduzione del 30% della retta complessiva secondo le percentuali di ripartizione della retta stessa.

Qualora l'assenza si protragga ininterrottamente oltre la fine del mese, la riduzione della retta dovrà proseguire in maniera continuativa.

Modalità di pagamento

La retta è determinata dai regolamenti Regionali e dalle convenzioni/contratti/accordi con le ASL di residenza, Comuni, Consorzi, e viene concordata al momento della richiesta di inserimento in base alle risorse umane e materiali che necessariamente dovranno essere messe a disposizione dell'ospite; comprende il costo di struttura e del personale dedicato.

Il pagamento della retta deve essere effettuato dopo il ricevimento della fattura emessa dalla segreteria alla fine di ogni mese. Il versamento può essere fatto o con bonifico bancario (coordinate indicate sulla fattura) o direttamente presso la segreteria.

Spese a carico degli ospiti

Nella retta non sono inclusi, e quindi da ritenersi a carico dell'ospite:

- acquisto abbigliamento;

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



- spese personali (es. sigarette, uscite al bar, biglietti dei mezzi, acquisti personali, ecc);
- eventuali farmaci e ausili medici e protesici non previsti da SSN;
- eventuali ticket per farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- assistenza ospedaliera in caso di ricovero;
- accompagnamenti a visite specialistiche.

Emergenze

Sono state individuate le seguenti aree di emergenza, intese come situazioni per loro natura imprevedibili e la cui soluzione necessita il coinvolgimento di risorse esterne al servizio:

- emergenza sanitaria: si verifica ogni qual volta un ospite, a causa di un evento traumatico, necessita di assistenza medica urgente; in questi casi la nostra procedura prevede la chiamata immediata del servizio del 112 e nel momento in cui la gestione dell'emergenza è avviata vengono avvisati i familiari e/o tutori dell'ospite. In caso di trasporto in ambulanza e ricovero presso il pronto soccorso, un operatore del servizio accompagna l'ospite e ne segue tutta l'evoluzione fino al ricovero o alle dimissioni;
- Incendio: in caso di incendio all'interno dei locali viene attivata la procedura di evacuazione e avvisata l'autorità competente.

Per poter gestire situazioni di emergenza di vario genere, ogni membro dell'équipe di lavoro viene formato e addestrato da enti preposti. Tutti i membri dell'équipe posseggono una formazione di primo soccorso e di antincendio ed effettuano i relativi aggiornamenti come previsto per legge.

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





L'associazione è ormai da anni impegnata nel gestire i suoi servizi nel pieno rispetto del D.Lgs. n.81/2008 per la sicurezza sul posto di lavoro. In tutti gli spazi citati sono presenti le indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza, sono segnalati i punti di accesso ai dispositivi anti incendio; il personale è formato sulle procedure da utilizzare in tal caso, è stato redatto da un tecnico specializzato l'apposito manuale. Tutti i bagni sono dotati di sistema di segnalazione di richiesta di aiuto di facile utilizzo.

Rapporti con i familiari

Con i caregivers/familiari sarà effettuato annualmente un incontro individuale; in caso di necessità potrà partecipare anche l'Assistente Sociale del comune di residenza dell'utente. Quando necessario, possono essere richiesti ulteriori incontri individuali.

In occasione dei colloqui individuali verrà compilato un apposito modulo riassuntivo delle comunicazioni reciproche (educatori/familiari). Ai familiari, annualmente, verrà proposto un questionario per verificare il grado di soddisfazione in merito all'impostazione socio-educativa, l'attenzione socio – educativa ed assistenziale nei confronti del loro parente inserito, il grado di piacere provato secondo loro dal ragazzo che frequenta la struttura,

osservazioni di benefici tratti dalla frequenza del servizio.

Per quanto riguarda la famiglia in senso stretto, saranno invitati a rispondere anche in merito al grado di soddisfazione inerente ai tempi di apertura (orari confacenti o meno ai loro bisogni), se la frequentazione del servizio da parte del familiare rende alla famiglia un sollievo nella gestione dello stesso; la loro valutazione della qualità degli ambienti e dei





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



pasti; si chiederà il loro parere anche in merito all'adeguatezza del loro coinvolgimento nel servizio, tramite gli incontri di gruppo o individuali.

Durante questi incontri, oltre che a valutazioni sull'andamento generale del servizio, l'illustrazione delle attività, le comunicazioni relative a iniziative particolari, le eventuali richieste da parte dei genitori ecc., verranno affrontati temi specifici a carattere formativo.

L'Associazione rilascia in tempi utili, per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la certificazione della retta ai fini fiscali per i servizi che prevedono una compartecipazione al costo da parte della persona inserita nell'unità d'offerta.

Modalità per l'acquisizione della Cartella Sanitaria: l'associazione, su richiesta dei familiari/tutori/amministratori di sostegno fornisce, a titolo gratuito, entro 5 giorni copia di tutta la documentazione Socio Sanitaria.

Gestione e tutela dei dati personali

Ai sensi di legge ogni utente godrà del diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente i servizi all'interno dei gruppi appartamento. Per garantire questa tutela le cartelle cliniche sono gestite, compilate ed archiviate in apposito armadio chiuso a chiave. L'accesso alle cartelle è consentito soltanto alle figure professionali sanitarie della struttura che sono state precedentemente nominate dal Titolare del Trattamento come Incaricati al trattamento dei dati personali.

Disposizioni finali

E' garantito il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

A.S.H.A.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97





In particolare, nell'osservanza delle norme di etica professionale, ogni intervento o prestazione viene svolta con lo scopo di favorire la qualità e la normalità della vita, la socializzazione ed il mantenimento delle autonomie residue.

Il presente regolamento viene rivisto ed eventualmente corretto ogni qual volta se ne presenti la necessità. Nel caso di modifiche e variazioni, le stesse saranno tempestivamente comunicate agli aventi diritto.

Strumenti di monitoraggio del servizio

L'associazione si impegna a mantenere nel tempo l'attività di verifica della qualità del servizio offerto attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- la stesura del Progetto Individualizzato, attraverso la formulazione degli obiettivi valutati nel confronto di tutta l'équipe, verrà discussa con i familiari o tutori/amministratori di sostegno degli utenti e confrontata a fine anno con le relazioni conclusive in cui saranno verificati gli obiettivi raggiunti;
- colloqui con gli utenti;
- colloqui con i familiari o tutori/amministratori di sostegno degli utenti;
- incontri di verifica con i servizi di rete;
- questionari di soddisfazione: la valutazione della soddisfazione di utenti, famiglie e operatori verrà garantita dalla somministrazione annuale di appositi questionari, il risultato dei quali sarà riportato al Direttivo.

Gestione dei reclami e dei suggerimenti

I reclami e/o suggerimenti da parte degli utenti e dei caregivers/familiari dovranno pervenire direttamente alla Segreteria in forma scritta.





ASHAS onlus
Associazione
Solidarietà HAndicappati
Savigliano



In alternativa potranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@ashas.it.

Il reclamo verbale viene accettato ai fini di un'eventuale emergenza dell'intervento.

A fronte dei reclami è prevista da parte dell'associazione una risposta scritta entro 5 giorni dal ricevimento degli stessi.

A.S.HA.S. onlus Associazione di volontariato costituita nel 1981
12038 Savigliano (Cn) Via Allione, 7 Tel. Fax 0172/31.214 www.ashas.it ashas@libero.it
Codice Fiscale 95001710045

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale registrata all'anagrafe Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - ai sensi del D.Lgs 460/97

